



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.2441
www.provincia.pu.it

Il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre dell'anno 2019, alle ore 9,30, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, si è riunita la delegazione trattante,

A) DI PARTE PUBBLICA (ai sensi dell'art. 11, comma1, del CCNL del 23 dicembre 1999 e in esecuzione del decreto presidenziale n. 63/2015), composta come segue:

- Domenicucci Marco (*direttore generale*), con funzioni anche di presidente
- Cancellieri Michèle (*segretario generale*)

B) DI PARTE SINDACALE (ai sensi dell'art. 11, comma2, del CCNL del 23 dicembre 1999), composta come segue:

a) il componente delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.):

- Pacchiarotti Andrea

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- C.G.I.L. FP
- C.I.S.L. FPS
- U.I.L. FPL
- DIREL
- CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI
- CIDA ENTI LOCALI

per la sottoscrizione

del CCDI del personale dirigenziale - Parte economica 2019



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.2441
www.provincia.pu.it

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO**

DEI DIPENDENTI PROVINCIALI

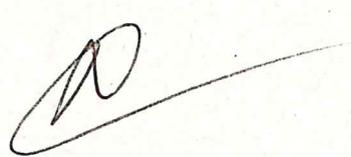
appartenenti

ALLA SEPARATA AREA DELLA DIRIGENZA

Parte economica: 2019

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	pag.	7
ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E VALIDITA'	pag.	7
ART. 2 - DIRIGENTI ESONERATI DALLO SCIOPERO	pag.	7
ART. 3 - FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	pag.	7
ART. 4 - TUTELA IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO	pag.	8
 TITOLO II - PARTE ECONOMICA 2019	pag.	9
ART. 5 - DETERMINAZIONE DEL FONDO ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE	pag.	9
ART. 6 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNUALI	pag.	9
ART. 7 - CONFERMA NORME PRECEDENTI	pag.	10
ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI	pag.	10
 DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1	pag.	12



TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E VALIDITA'

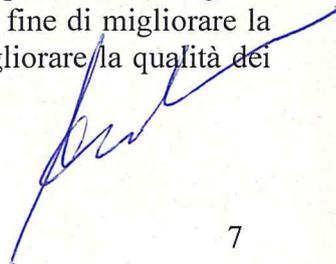
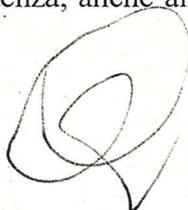
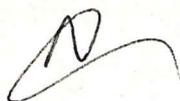
1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) si applica a tutti i dirigenti, a tempo indeterminato o determinato, della Provincia di Pesaro e Urbino e determina diritti ed obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.
2. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CCNL del personale dell'area dirigenziale del 23.12.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL stipulato il 22.2.2006, il presente contratto ha validità per il 2019 e fino alla sottoscrizione di quello successivo.

ART. 2 DIRIGENTI ESONERATI DALLO SCIOPERO

1. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili, sono esonerati dall'effettuazione dello sciopero, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge 146/1990, come modificata dalla legge 83/2000, i dirigenti delle strutture cui sono assegnati dipendenti inseriti nei contingenti di personale addetto ai servizi essenziali.
2. Gli stessi, tuttavia, hanno diritto di esprimere, entro ventiquattro ore dalla ricezione della comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero, chiedendo la conseguente sostituzione, qualora sia possibile.
3. Anche durante lo svolgimento delle assemblee deve essere garantita - da parte del dirigente di cui al comma 1, ovvero in subordine al comma 2, del presente CCDI - la continuità delle prestazioni relative ai servizi minimi essenziali nelle strutture, come individuate nel precedente comma 1 del presente articolo nel caso di sciopero.
4. Il direttore generale provvederà a rendere noto alla cittadinanza l'elenco del personale dirigenziale tenuto alle prestazioni indispensabili ed esonerato dallo sciopero, ovvero dal partecipare all'assemblea.

ART. 3 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

1. L'attività di formazione rivolta ai dirigenti, pur con le proprie specificità, è parte del più generale piano di formazione elaborato dalla Provincia di Pesaro e Urbino per tutti i dipendenti provinciali.
2. Il piano deve essere improntato alla necessità di aggiornare tempestivamente i dirigenti in merito alle mutate condizioni dell'ambiente operativo e normativo; di apprendere le migliori tecniche di gestione del personale e delle risorse finanziarie; di operare al fine di migliorare la qualità dei servizi resi e la soddisfazione dell'utenza, anche al fine di migliorare la qualità dei servizi resi e la soddisfazione dell'utenza.

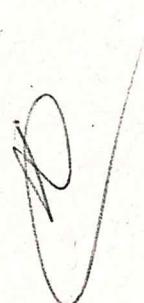
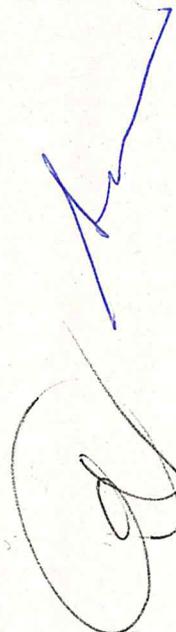


3. Il piano di formazione deve, inoltre, contenere i necessari e opportuni modi di informazione e formazione in merito alle norme relative alla sicurezza; all'anticorruzione ed alla trasparenza.

ART. 4

TUTELA IN MATERIA DI IGIENE, AMBIENTE, SICUREZZA E PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO

1. I dirigenti, nell'ambito delle attribuzioni con delega di datori di lavoro, proporranno all'amministrazione, su base pluriennale, una ragionevole pianificazione degli interventi necessari per adeguare gli ambienti di lavoro sotto il profilo igienico, sanitario e delle norme di sicurezza vigenti, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.



TITOLO II PARTE ECONOMICA 2019

ART. 5

DETERMINAZIONE DEL FONDO ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE

1. La delegazione trattante prende atto che sono state determinate, per l'anno 2019, le risorse stabili, di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999, come successivamente integrato, in € 126.616,77, ripartite come segue:

- risorse stabili : € 126.616,77;
- risorse variabili (economie anno precedente): zero

come da determinazione del dirigente del Servizio 5 "Informatico - Bilancio - Provveditorato - Tributi - Finanziamenti - Espropri e Acquisizioni Immobiliari", n. 1122 del 31/10/2019.

ART. 6

UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNUALI

1. Le parti convengono di utilizzare le risorse decentrate, per l'anno 2019, al fine di assicurare l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, l'efficienza e trasparenza dell'attività della Provincia di Pesaro e Urbino.
2. Le risorse decentrate sono destinate a finanziare la retribuzione di posizione *(nel rispetto della specifica disciplina regolamentare aziendale, approvata con deliberazione G.P. n. 134 del 13.6.2013)* e di risultato *(da erogarsi nel rispetto della specifica disciplina regolamentare, approvata con decreto presidenziale n. 49 del 9.4.2019)*, che fanno capo al relativo fondo.
3. Alla retribuzione di risultato è destinata una quota pari al 15% del fondo complessivo delle risorse decentrate previste per l'anno 2019, cui si aggiunge quella da destinare al dirigente del Servizio 6, per lo svolgimento dell'incarico aggiuntivo di dirigente ad interim del Servizio 4.
4. L'utilizzo delle risorse di che trattasi è, orientativamente, quello risultante nella tabella sotto riportata:

PER ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 26, C. 1, LETT. E), DEL CCNL DEL 23.12.1999 (a destinazione vincolata)	€ ///
PER RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	€ 101.137,22
PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO (da ripartire fra i dirigenti dei Servizi 3, 4 e 6)	€ 18.992,52
PER RETRIBUZIONE DI RISULTATO (da assegnare al dirigente del Servizio 6 per svolgimento incarico aggiuntivo di dirigente ad interim del Servizio 4, per mesi 8)	€ 6.487,03
TOTALE	€ 126.616,77

5. Limitatamente all'anno 2019, la retribuzione di risultato, di cui all'importo di € 18.992,52, va ripartita, fra gli aventi titolo, come segue:

- a favore del dirigente del Servizio 3: nella misura massima teorica, pari al 42% (€ 7.976,86), corrispondente al 31,49% della retribuzione di posizione in godimento;

- a favore del dirigente del Servizio 4: nella misura massima teorica, pari al 16% (€ 3.038,80), tenuto conto che il medesimo è stato assunto con effetto dall'1.9.2019, corrispondente al 28,11% - su base annua - della retribuzione di posizione in godimento;
- a favore del dirigente del Servizio 6: nella misura massima teorica, pari al 42% (€ 7.976,86), corrispondente al 31,49% della retribuzione di posizione in godimento;

da liquidare, successivamente, in esito al processo di valutazione annuale della performance e nel rispetto del vigente regolamento disciplinante la materia, fermo restando - in ogni caso - che, qualora gli obiettivi assegnati non siano raggiunti in tutto o in parte, le risorse non assegnate costituiscono economie di bilancio e tornano nella disponibilità dell'ente (parere ARAN AII 132/2015).

ART. 7 CONFERMA NORME PRECEDENTI

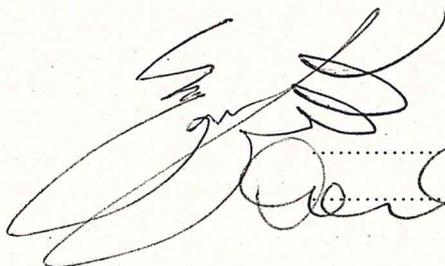
1. Restano in vigore, fino a tutto il 31.12.2019 in particolare, il CCDI - Parte normativa 2011/2014 - Parte economica 2012, sottoscritto il 28.12.2012 (artt. 12, 14 e 17), come successivamente modificata ed integrata, nonché quello da ultimo sottoscritto il 17.12.2018 concernente la Parte economica 2018.
2. Qualora non venga sottoscritto, entro il 31.12.2019, il CCDI relativo all'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2020 ed in assenza di intervenuta sottoscrizione del nuovo CCNL, fino al giorno precedente a quello di sottoscrizione del nuovo CCDI, sono provvisoriamente destinati, per l'anno suddetto, al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti: € 126.616,77, e cioè lo stesso ammontare delle risorse finanziarie aventi carattere di certezza, stabilità e continuità stabilite per il personale dirigenziale dell'ente di area vasta, per l'anno 2019, fatte salve le decurtazioni previste per legge o contratto.
3. Per quanto non disciplinato dal presente contratto, si fa riferimento ai vigenti CCNL e alle norme di legge in vigore.

ART. 8 DISPOSIZIONI FINALI

1. Il CCDI, regolarmente sottoscritto fra le parti, verrà trasmesso all'ARAN; al CNEL; pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nel rispetto dei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente; nonché portato a conoscenza di tutti i dirigenti della Provincia di Pesaro e Urbino.

- Per la PARTE PUBBLICA:

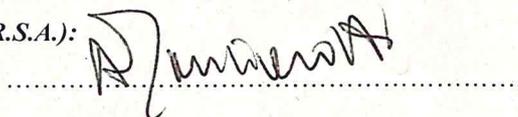
- Domenicucci Marco
- Cancellieri Michele



- Per la PARTE SINDACALE:

a) il componente delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.A.):

- Pacchiarotti Andrea



b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- Sciumbata Vania (C.G.I.L. FP)

- Pedaletti Patrizia (C.I.S.L. FPS)

- Aucello Angelo/~~Firriello Maria Grazia~~ (U.I.L. FPL)

- (DIREL)

- (CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI)

- (CIDA ENTI LOCALI)

.....

.....

.....

.....

.....

.....



DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 1

Le parti concordano sulla necessità di provvedere, nell'anno 2020, alla ricostruzione del fondo delle risorse decentrate annuali, al fine della verifica della correttezza delle riduzioni apportate dal D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, e successivamente consolidate nei fondi degli anni successivi.